

**SERVIZIO FITOSANITARIO E CHIMICO,  
RICERCA, SPERIMENTAZIONE ED ASSISTENZA TECNICA**

**MONITORAGGIO *Halyomorpha halys*  
Aggiornamento del 12 agosto 2016**

Da quest'anno, oltre al monitoraggio visivo, è stato avviato dal 15 marzo un monitoraggio settimanale con trappole Rescue (trappola con attrattivo di aggregazione specifico per *Halyomorpha halys*) in 22 località (Tabella 1).

Tabella 1: Monitoraggio *H. halys* con trappole Rescue, posizionate su siepi adiacenti alle colture o sui filari di bordo – stagione 2016.

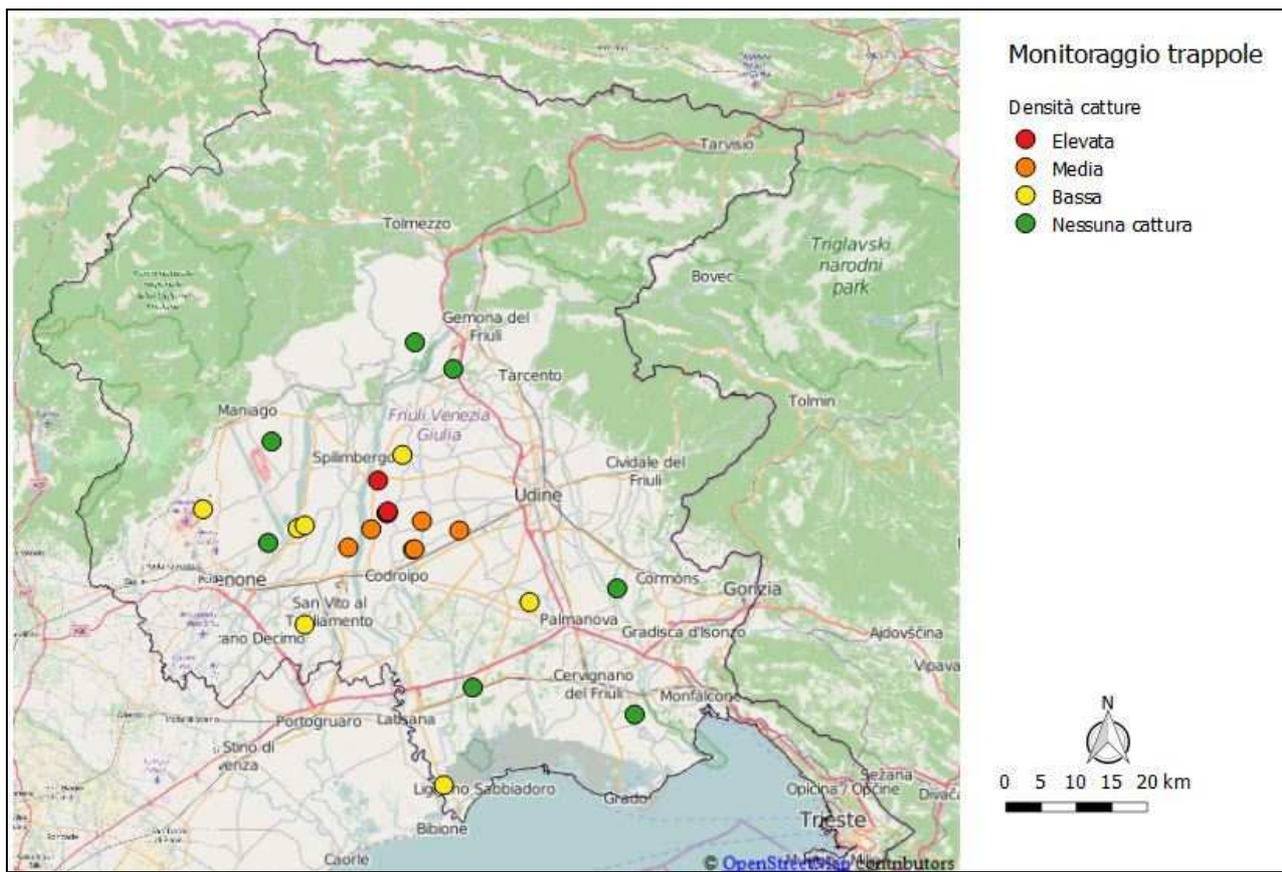
Località	Siti di monitoraggio	Coltura
Aviano	1	melo
Basiliano	1	orticole
Beano di Codroipo	1	melo/pero
Buia	1	melo
Bicinicco	1	drupacee
Chiopris Viscone	1	melo
Cordenons	1	melo
Dandolo di Maniago	1	melo
Dignano	1	orticole
Domanins di S. Giorgio d. R.	2	melo
Fiumicello	1	melo/drupacee
Grions di Sedegliano	3	melo/actinidia
Latisana	1	melo/pero/drupacee
Muzzana	1	drupacee/pero
Pantianicco di Mereto di T.	1	melo
Rivis di Sedegliano	1	melo
Rodeano di Rive d'Arcano	1	melo
San Lorenzo di Sedegliano	1	melo
San Vito al Tagliamento	1	melo
Tolmezzo	1	melo
Udine - San Osvaldo	1	melo/vite/olivo
Valvasone	1	melo

Monitoraggio trappole Rescue:

Si continua ad osservare un aumento delle catture di adulti, mentre quelle delle forme giovanili sono in lieve calo.

Questa settimana le catture sono state osservate nelle trappole Rescue di 15 località (Grions di Sedegliano, Rivis di Sedegliano, Beano di Codroipo, Basiliano, Dignano, Pantianicco di Mereto di Tomba, Rive d'Arcano, Bicinicco, Muzzana, Udine San Osvaldo, Domanins, San Vito al Tagliamento, Valvasone e Aviano).

L'elaborazione dei dati raccolti con il monitoraggio delle trappole Rescue ha permesso di verificare nel corso di questa stagione quali siano le aree con maggiore densità di catture di *H. halys*. Da metà marzo sino a questa settimana individui adulti e giovani di *H. halys* sono stati rilevati in 15 delle 22 località monitorate (Fig. 6).



Nella mappa si osservano zone con differenti gradi di densità di catture (presenza della cimice nelle trappole Rescue). Le aree che presentano i livelli di catture "elevato" e "medio" sono le stesse dove nel 2015, tramite monitoraggio visivo, è stata verificata la presenza di *H. halys* con maggiore frequenza e densità di popolazione. Quindi, ad oggi, i dati raccolti sembrano confermare la distribuzione di *H. halys* già verificata nello scorso anno.

#### Monitoraggio visivo:

Per quanto riguarda il monitoraggio delle colture frutticole, si cominciano ad osservare in alcuni casi, oltre a forme giovanili, anche adulti su melo e actinidia. Sono state rilevate ovature di seconda generazione appena deposte e ovature di seconda generazione appena schiuse.

Considerando anche le altre colture di interesse per la cimice, anche questa settimana, è stata confermata la presenza di adulti e giovani su mais, soia (con elevata densità), ma anche su vite e siepi. Su mais e soia sono state osservate ovature e adulti in fase di accoppiamento. Ci si attende quindi un aumento della deposizione di uova nei prossimi giorni e quindi un presumibile aumento di forme giovanili.

#### Danni alle colture frutticole:

Sono stati riscontrati danni su melo, pero (varietà appena raccolta o prossime alla raccolta), pesco e actinidia nei frutteti dove la pressione del pentatomide è attualmente elevata.

Si ricorda che, in prossimità delle trappole Rescue, è possibile verificare la presenza di danni ai frutti a conferma di quanto già riportato in bibliografia e riscontrato in campo in aree dove sono già state utilizzate negli anni scorsi. Infatti, gli individui di *H. halys*, attratti dal feromone di aggregazione non entrano immediatamente nella trappola e possono quindi causare danni ai frutti in prossimità delle stesse. Proprio per questo motivo le trappole di monitoraggio sono state posizionate ai bordi degli impianti oppure su siepi adiacenti ai filari di bordo e mai all'interno dei frutteti. Si raccomanda di rispettare questa modalità di posizionamento nel caso in cui le aziende volessero dotarsi di trappole di monitoraggio Rescue.



Foto 1 – Ovatura di seconda generazione di *H. halys* schiusa su mais.



Foto 2 – Adulti di *H. halys* in accoppiamento su mais.



Foto 3 – Forma giovanile di *H. halys* e danni su pero.



Foto 4 – Danni di *H. halys* su melo.

Si raccomanda di proseguire il monitoraggio visivo del proprio meleto per valutare assieme ai tecnici del Servizio Fitosanitario eventuali strategie di difesa da adottare in questa fase. Per maggiori approfondimenti sulla biologia di *H. halys*, possibili danni e differenze morfologiche con *Raphigaster nebulosa*, è possibile consultare una sezione dedicata del sito dell'ERSA al seguente link: <http://www.ersa.fvg.it/istituzionale/servizio-fitosanitario-regionale/organismi/cimice-marmorata/>

Si raccomanda di segnalare la presenza di *Halyomorpha halys* ai tecnici del Servizio Fitosanitario (0434 506719, 0434 506720).